

il Cittadino

Sport

Lo sport



8.30	Sky Sp. 24	Rubrica: Speciale calciomercato
8.55	Rai Tre	Nuoto: Campionato del Mondo
12.00	Rai Tre	Notiziario: TG Sport notizie
13.00	Italia 1	Notiziario: Studio Sport
14.45	Rai Tre	Nuoto: Campionato del Mondo
18.10	Rai Due	Notiziario: Sport Sera

18.55	Rai Due	Nuoto: Campionato del Mondo
19.00	Italia 1	Notiziario: Studio Sport
20.30	Sport Italia	Rubrica: Calciomercato
20.45	Canale 5	Calcio: Finale Audi Cup 2009
20.45	Sky Sport 1	Calcio: Inter - Monaco
21.00	Sky Sp.24	Rubrica: Speciale calciomercato

22.45	Sky Sport 1	Rubrica: Anteprima speciale calciomercato
23.00	Sky Sport 1	Rubrica: Speciale calciomercato
0.00	Sky Sp. 24	Rubrica: Speciale calciomercato

COMUNICAZIONE

PALLACANESTRO ■ IERI IL CLUB ROSSOBLU HA POSTO LE BASI PER L'ISCRIZIONE DA FORMALIZZARE OGGI: ENTRO IL 4 AGOSTO IL VERDETTO DEFINITIVO

Legadue aspettaci: l'Assigeco ci prova

Curioni: «Adesso prepariamo il budget per centrare la salvezza»

LODI Se quando il gioco si fa duro è il momento di iniziare a darsi veramente da fare, all'Assigeco Banca Popolare di Lodi non potevano farsi bloccare da vincoli burocratici per provare a tradurre in realtà il grande sogno di piena estate. Stringendo al massimo i tempi di procedure e iter amministrativi, con il prezioso supporto del commercialista dello Studio Rabboni e del notaio di fiducia, la proprietà del club rossoblu ha definito ieri pomeriggio la trasformazione dello status societario Assigeco in srl, come previsto dalle norme di affiliazione alla LegaDue. Un passo fondamentale e vincolante, anche se non semplice da definire in tempi molto ristretti, su cui basare poi tutto il resto degli atti amministrativi e burocratici necessari per entrare nel mondo del professionismo.

Entro oggi pomeriggio alle 18 l'Assigeco dovrà inviare tutti gli incartamenti previsti alla Comtec (entro domani invece alla LegaDue) e poi aspettare il verdetto definitivo della commissione tecnica di controllo, previsto per i primi giorni della prossima settimana. Solo allora il clan rossoblu potrà far saltare i tappeti dello champagne, messo prudentemente - e scaramanticamente - in fresco. I dirigenti lodigiani hanno operato con notevole intensità in questo periodo, dando una fenomenale accelerata a tutto il processo negli ultimi due giorni, non appena ricevuta l'ufficializzazione della rinuncia al ripescaggio da parte di Siena. «È stata una corsa pazzesca, il tempo per concludere questo complicato iter burocratico era veramente poco. Era una questione di ore: quando oggi pomeriggio (ieri per chi legge, ndr) ho firmato gli atti conclusivi davanti al notaio ho capito che il primo importante passo era compiuto - spiega Franco Curioni, il patron rossoblu - . Ho deciso di accettare la sfida che ci è stata presentata: nella mia vita non mi sono mai tirato indietro davanti a un confronto stimolante. Tanti ne ho vinti, alcuni li ho persi, ma ho sempre dato il massimo senza mai mollare».

Messa a posto la documentazione si deve pensare alla copertura finanziaria della nuova avventura. «Quello che abbiamo dato accettando la sfida per la LegaDue è un segnale a noi stessi e al territorio - sottolinea Curioni - . La nostra è una società che abbraccia Casale, dove è sorta, Codogno, dove c'è il Campus, e Lodi, dove ci siamo spostati a giocare al "PalaCastellotti": spazia con orgoglio sull'intero lodigiano. È chiaro che ci aspettiamo una manifestazione di interesse da parte degli enti pubblici e dalle società del territorio per completare il budget che abbiamo pensato serva per disputare un campionato tranquillo, puntando alla salvezza». Il presidente dell'Assigeco come sua abitudine affronta la situazione con mol-



Da sinistra Renato Goldaniga, Simone Lottici, Franco Curioni e Marco Bernardi uniti dopo una giornata intensa (foto Tommasini)

ta decisione e volontà, in attesa di scrivere nuove pagine di storia del club rossoblu. «L'impegno mio personale e della mia famiglia non manca di certo. Preso l'impegno faremo quanto sarà necessario a portare avanti questo nuovo progetto: chi ci ama ci segua - aggiunge sorridendo - . Ritengo fondamentale l'intervento di chi ha interesse e passione per farlo. A certi livelli non è più possibile affrontare gli avversari da solo: c'è sicuramente bisogno di maggiore collaborazione perché si possa dare un respiro temporale nel futuro. In caso contrario ne trarremo le dovute conseguenze». Consegnate le carte alla Comtec e alla LegaDue, l'Assigeco deve cominciare a pensare al mercato per completare il roster della squadra a disposizione di Simone Lottici. La dirigenza rossoblu nel primo pomeriggio di oggi sintonizzerà l'attenzione sugli uffici della giustizia Fip di Roma dove viene discusso il ricorso presentato da Roseto, contro la riapertura delle liste della squadra "riserva" per la LegaDue da parte della stessa federazione. Il club abruzzese era fra le riserve a giugno, ma è "sparito" per problemi finanziari mancando poi i termini per aderire alla A Dilettanti dove era retrocesso. Riaperto lo spiraglio per la LegaDue, Roseto torna alla carica mettendo teoricamente in bilico anche la posizione dell'Assigeco che può trovare un ostacolo imprevisto al proprio sogno.

Luca Mallamaci

LA NUOVA STRUTTURA

La moglie del patron Ombretta Bodini socia al 50 per cento

■ La corsa contro il tempo da parte della dirigenza Assigeco ha avuto successo. Ieri pomeriggio è stata creata la nuova società rossoblu a responsabilità limitata, come previsto dalle regole di affiliazione per la LegaDue. La proprietà è stata equamente suddivisa fra Franco Curioni e Ombretta Bodini, sua moglie, che sono quindi i soci che detengono l'intero capitale sociale. Blindato il controllo, l'Assigeco rimane comunque aperta all'ingresso di ulteriori soci con l'obiettivo di rafforzare la forza d'intervento e di continuità nel tempo. La LegaDue non si vuole rimangere l'avventura di un solo anno. Oltre ai coniugi Curioni, nel consiglio direttivo della neonata organizzazione sono stati inseriti Giuseppe Grecchi, Angelo Vaghetti, Dino Mallamaci, Enzo Zimbalatti. Dirigenti e collaboratori da tempo già presenti e attivi accanto a Curioni, alcuni fin dai tempi della Serie D.

Le istituzioni sono convinte: «Il Lodigiano farà la sua parte»

LODI La decisione dell'Assigeco di andare avanti sulla strada verso l'ingresso in LegaDue trova pieno supporto da parte delle istituzioni politiche del territorio. Applausi convinti arrivano anche dalla Provincia di Lodi: «Non posso che essere contento per questo avvenimento che interessa un club rappresentante con fierezza dell'intero territorio. Partito dalla Bassa interessa ora anche l'alto lodigiano. L'approdo in LegaDue è di grande prestigio per tutta la nostra zona, non solo per l'Assigeco - afferma Pietro Foroni, neo presidente provinciale - . Sono persone che ci credono e mettono enorme passione nella loro attività; tutto lo staff è lodigiano e riesce a operare in mezzo a tante difficoltà rimanendo sempre con i piedi per terra. Atteggiamento che rimane anche nell'accogliere questa nuova sfida che può avere ricadute positive sull'intero ambiente locale». Franco Curioni, patron dell'Assigeco, parla di aiuto per com-

■ **Foroni:** «Altri soggetti potrebbero essere coinvolti»
 Guerini: «È opportuno creare il parterre al palazzetto»

«È stata una corsa pazzesca, nella mia vita mi sono sempre piaciute le sfide»

«Ci aspettiamo un sostegno da enti pubblici e società del territorio»

In breve

■ PALLAVOLO

Il Marudo ricomincia da tante vecchie rivali nel Girone C di Serie C

Ci sono vecchie conoscenze del nostro volley nel destino del Marudo. Martedì sera a Milano sono stati sorteggiati i raggruppamenti regionali della Serie C 2009/2010: il neopromosso sodalizio marudese è stato inserito nel Girone C. A far compagnia alla squadra di Osvaldo Gatti numerose formazioni che nelle ultime stagioni sono state avversarie delle "nostre" o hanno tra le loro fila giocatrici lodigiane. C'è un incrocio curioso con il Gorle, avversario per la promozione nell'ultima stagione (ma solo per quel che concerne la classifica avulsa tra le migliori seconde dei vari gironi). Questo il lane up completo del girone (i calendari saranno compilati a inizio settembre): Marudo, Brembo Volley, Valbrembo, Pro Patria Milano, Viscontini Milano, New Volley Brianza Seveso, Offanengo, Vobarno, Monticelli Brusati, Lurano, Gorle, Sovico, Volley 2001 Garlasco e Pro Desenzano.

■ ATLETICA LEGGERA

La conferma della Fidal: finale A1 ancora "vietata" alla Fanfulla maschile

Nessuna novità purtroppo dalle griglie delle finali dei campionati societari Assoluti. La squadra maschile della Fanfulla, confermata al 40° posto con 20100 punti, è inserita nella finale A2 di Comacchio (26-27 settembre), la quarta divisione nazionale (dopo Oro, Argento e A1). «Mi spiace, speravo nell'A1 - si rammarica la direttrice tecnica Gabriella Grenoville -, la squadra ha fatto bene nelle fasi regionali e non ha "buchi", è addirittura più compatta di quella femminile dove siamo un po' carenti nei lanci. Questo risultato dice che molte società si sono attrezzate al nuovo format dei societari». I giallorossi entrano in A2 col quarto punteggio: sulla carta le chance di essere promossi in A1 dopo la finale (passano le prime quattro) ci sono tutte. Le rivali dei fanfullini saranno Atletica Imola, Virtus Emilside Bologna, Cus dei Laghi Varese, Libertas Orvieto, Fondazione Bentegodi, Marathon Trieste, Atletica Fermo, Insieme New Foods Verona, Alfieri Asti, Amsicora e Trionfo Ligure. Tutto confermato anche per le donne, con la Fanfulla in finale Oro a Caorle con l'ottavo punteggio: se la giocheranno con Italgest, Fondiaria, Cus Parma, Studentesca Rieti, Assindustria Padova, Cus Bologna, Cus Trieste, Cus Cagliari, Quercia Rovereto, Gs Valsugana e Atletica Brescia.

SOFTBALL - SERIE B ■ I COACH SORDI E RODA SODDISFATTI PER IL TERZO POSTO

Old Rags promosse sul campo

LODI «È stato un ottimo campionato. Delle squadre che alla fine ci hanno preceduto il solo Bovisio ci è stato nettamente superiore, mentre con il Malnate (la prima della classe, che nell'ultimo turno ha sconfitto 3-1 le lodigiane, ndr) ce la siamo giocata sempre alla pari». Così il coach Stefano Sordi giudica la stagione delle Old Rags, che si sono classificate terze nel campionato di Serie B di softball ma che forse potevano ambire anche al secondo posto. «Gli infortuni e le assenze ci hanno spesso costretto a improvvisare la formazione - continua Sordi - . Fossimo stati sempre a ranghi completi, sarebbe sicuramente stata un'altra storia». Il monte di lancio ha dato risposte positive con Anna Lisa Sordi ed Eliana Stracchi, protagoniste nonostante alcuni guai fisici. L'attac-

co ha prodotto un buon numero di battute valide e in alcune gare si è rivelato addirittura esplosivo, anche contro lanciatrici di buona velocità. «Resta sicuramente da migliorare la difesa - sottolinea l'altro coach Giovanni Roda -, perché si sono registrati ancora molti errori banali di presa e di tiro. Queste cose alle ragazze sono già state dette e saranno migliorabili negli allenamenti, perché è in quel frangente che si affina la tecnica e si riesce ad assumere la mentalità da giocatrici di softball». Per il sodalizio lodigiano presieduto da Angelo Milani prosegue quindi con successo quel progetto di rinnovamento partito tre anni fa, quando la squadra venne praticamente ricostruita con l'inserimento di un gruppo di ragazze di Corte Palasio. Alcune di quelle atlete si sono

perse per strada, ma altre hanno perseverato, palesando una crescita tecnica notevole: Elisa Baronchelli, esterno veloce e interbase di backup, Sara Dragoni nell'angolo caldo della terza base, Ilaria Dragoni, interno grintoso e sicuro, e Arianna Chiesa, jolly difensivo molto rapido. «Abbiamo tre giocatrici di livello superiore - precisa Roda -: la catcher Federica Boni e le due lanciatrici, che anche in battuta hanno spesso fatto la differenza, malgrado la rosa risicata e l'inesperienza delle più giovani». Una squadra che dovrà progressivamente colmare gli squilibri tra le più esperte e le giovanissime che hanno già esordito in Serie B, come la 14enne Asia Catufi, Zora Benamara (15 anni) e la 16enne Vittoria Gelati.

Angelo Intropi



La rosa al completo delle Old Rags che hanno disputato il campionato sotto la guida dei coach Stefano Sordi e Giovanni Roda